



## Ferrara, accoltellato a morte Voleva difendere la fidanzata dell'aggressore

È accaduto ieri notte al bar Shell, di via del Foro Boario. L'uomo, accusato di omicidio, è stato fermato poco dopo. Davanti al pm Filippo Di Benedetto ha preferito avvalersi della facoltà di non rispondere.

**DORA MARCHI**

ROMA  
politica@unita.it

Lo ha accoltellato a morte perché, insieme ad altri, aveva preso le difese della sua compagna, esortandola a lasciare quell'uomo violento che l'aveva appena percossa. Così è morto ieri notte Massimo Ferraresi, in un bar di via Foro Boario a Ferrara. L'aggressore, David Bisella nativo di Castelmassa, in provincia di Rovigo, è stato arrestato poco dopo dai carabinieri con l'accusa di omicidio, dopo una breve fuga.

Il Bisella da alcuni mesi abitava a casa della fidanzata, proprio in via Foro Boario poco lontano dal bar Shell dove è cominciata la lite che è sfociata nell'uccisione.

Tutto è cominciato poco dopo la mezzanotte quando la fidanzata di Bisella è entrata nel locale con i segni evidenti delle percosse subite dal compagno che è conosciuto nel bar e negli ambienti del quartiere come un uomo rissoso, incline a menare le mani e con precedenti per rissa. Quasi tutti gli avventori del locale, in tutto una decina di persone in quel momento,

alla vista della ragazza le hanno parlato provando a convincerla a lasciare quell'uomo violento. Proprio mentre la conversazione era in corso è arrivato Bisella che ha cominciato ad inveire contro diversi avventori che stavano criticando il suo comportamento.

Ne è nata una rissa con Bisella che ha colpito alcuni di loro; a loro volta gli avventori attaccati hanno reagito colpendo più volte al volto l'individuo.

L'uomo allora dopo le percosse subite, ha abbandonato il locale dove è ritornato poco dopo armato però di un coltello da cucina con una lama lunga 20 centimetri.

Gli avventori del bar ed i conoscenti della ragazza lo hanno visto arrivare e gli sono andati incontro. A quel punto Bisella ha estratto il coltello e colpito Ferraresi solo perché è stato il primo a pararsi davanti a lui, spingendogli con forza la lama nel torace.

Mentre gli amici lo soccorrevano, l'aggressore si è dato alla fuga, ma è stato bloccato a poche centinaia di metri dal luogo del delitto dai carabinieri allertati dopo l'aggressione. Ferraresi è morto durante il trasporto all'ospedale.

Bisella durante l'interrogatorio del magistrato che conduce l'inchiesta, il pubblico ministero Filippo Di Benedetto del tribunale di Ferrara, non ha voluto rispondere a nessuna delle domande poste dal sostituto. ♦

## Sterilizzata resta incinta Fa causa alla Asl

Si fa sterilizzare dopo aver avuto il quinto figlio, ma resta incinta per la sesta volta e chiede un risarcimento di 220 mila euro all'Ospedale. La vicenda è avvenuta a Tolmezzo (Udine), dove una coppia friulana ha citato in giudizio il nosocomio, responsabile secondo la coppia di non aver eseguito efficacemente la legatura di una delle due tube della donna.

La scoperta è avvenuta all'Ospedale di San Daniele del Friuli (Udine), dove la donna ha partorito il sesto bambino. I coniugi hanno

dapprima chiesto un risarcimento danni al centro servizi condivisi dell'Azienda sanitaria competente, che ha tuttavia respinto l'istanza.

Da qui la decisione di citare in giudizio l'Ospedale al Tribunale civile di Tolmezzo.

Secondo la difesa dell'Azienda sanitaria non ci sarebbe stata una violazione contrattuale, in quanto la donna ha firmato il cosiddetto «consenso informato» sui rischi della non riuscita dell'intervento. ♦



## Treviso chiede lo stato di calamità

**TREVISO** Il presidente della Provincia di Treviso, Leonardo Muraro, ha chiesto al coordinatore regionale della Protezione Civile di inoltrare al governo la richiesta dello stato di calamità per le zone colpite dalla tromba d'aria. La Provincia stima tra 200-250 milioni di euro i danni del maltempo.

## ROMA Insultato Balotelli

Sfottò, cori e due banane lanciate a mo' di scherno. Mario Balotelli, talento dell'Inter e dell'Under 21, è stato contestato a Roma (nella zona di Ponte Milvio), da alcuni tifosi della squadra giallorossa. A San Siro, durante l'Inter-Roma del 1° marzo scorso, Balotelli battibeccò con alcuni ultrà ospiti.

## SALERNO Dramma della gelosia

Dramma della gelosia a Capaccio, nel Salernitano. Un romeno di 27 anni è piantonato all'ospedale di Battipaglia per tentato duplice omicidio. L'uomo ha aggredito con un coltello la convivente e un amico di lei.

## In breve

### PRESO CAMORRISTA LATITANTE ERA AL MARE CON LA FAMIGLIA

Marcello Di Domenico, latitante e capo del clan omonimo, inserito nella lista dei 100 ricercati più pericolosi, è stato arrestato dai Carabinieri del nucleo Investigativo di Castello di Cisterna (Na) mentre se ne stava tranquillamente in campeggio, a Paestum, con la sua famiglia. Di Domenico, 46 anni, di Nola è ritenuto a capo del clan camorristico attivo nell'Agro nolano insieme a quello dei Moccia in contrapposizione armata a quello dei fratelli Russo per il controllo degli affari illeciti sul territorio. L'uomo era ricercato dal febbraio scorso e su di lui, c'è un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per associazione camorristica, estorsioni e altri reati.